

La seguente tabella evidenzia l'impatto sulla passività a seguito di una variazione del +/-0,5% del tasso di attualizzazione.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2013 |
|--|------|
| VARIAZIONE TASSO ATTUALIZZAZIONE +0,5%: MINORE PASSIVITÀ   | (44) |
| VARIAZIONE TASSO ATTUALIZZAZIONE -0,5%: MAGGIORE PASSIVITÀ | 48   |

## NOTA 15 – PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

|                                      | 31/12/2013            |                 | 31/12/2012            |                 |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
|                                      | DIFFERENZE TEMPORANEE | EFFETTO FISCALE | DIFFERENZE TEMPORANEE | EFFETTO FISCALE |
| AMM.TI ECCEDENTI E ANTICIPATI        | -                     | -               | 18.733                | 731             |
| ALTRI STRUMENTI FINANZIARI           | -                     | -               | 272                   | 103             |
| VALUTAZIONE ATTUARIALE TFR           | 641                   | 189             | 588                   | 200             |
| UTILI SU CAMBI NON REALIZZATI        | 7.207                 | 1.974           | 4.213                 | 1.432           |
| PLUSVALENZA OPERAZIONE TOTALERG 2010 | 5.930                 | 1.631           | 10.220                | 3.474           |
| ALTRE IMPOSTE DIFFERITE              | 4.544                 | 1.249           | 1.273                 | 71              |
| RICLASSIFICA IFRS 5                  | (47)                  | (16)            | -                     | -               |
| <b>TOTALE</b>                        |                       | <b>5.027</b>    |                       | <b>6.011</b>    |

La passività per imposte differite è stanziata sulla base delle differenze temporanee, soggette a tassazione differita, fra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali. L'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) in vigore dal 1° gennaio 2008 e all'aliquota nominale IRAP (3,9%).

Si segnala inoltre che a seguito della fusione per incorporazione di ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. avvenuta nel 2010, la ERG S.p.A. è stata soggetta a un'addizionale dell'aliquota IRES (Robin Tax) del 6,5% (+4% fino al 31 dicembre 2013), prevista per le società operanti nel settore della raffinazione di petroli, nella produzione e commercializzazione di prodotti petroliferi, di energia elettrica e di gas con un volume di ricavi superiori a 10 milioni. In previsione del perfezionamento delle operazioni di conferimento d'azienda che interesseranno ERG S.p.A. nel corso del 2014 sono state stralciate le imposte differite stanziata a titolo di Robin Tax relativamente alle poste che hanno generato differenze temporanee destinate al trasferimento in società non soggette a tale addizionale, per un importo complessivo pari a 1.185 migliaia di Euro.

Le imposte differite al 31 dicembre 2013 sono pari a 5 milioni (6 milioni al 31 dicembre 2012).

## NOTA 16 – FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il valore dei fondi per rischi e oneri non correnti è pari a 91.661 migliaia di Euro (10.648 al 31 dicembre 2012). La voce si riferisce principalmente a un fondo stanziato per fronteggiare eventuali rischi e oneri relativi al Sito di Priolo anche in conseguenza dell'uscita dal Business della raffinazione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato alla [Nota 25 – Passività potenziali e contenziosi](#). La voce non riflette riclassifiche IFRS 5.